



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 196 del 20.11.2025

COPIA

Oggetto: Atto di indirizzo per la realizzazione del progetto digitale finalizzato alla procedura di recupero coattivo dei tributi comunali IMU e TARI per il triennio 2026-2028.

L'anno duemilaventicinque il giorno venti del mese di novembre, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 13:00, si è riunita la Giunta Comunale. All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti Assessori e Assessore:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	A
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	P
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta la Segretario Generale CANNAS MARIA ANTONIETTA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), gli enti locali predispongono il Documento Unico di Programmazione (DUP), quale strumento fondamentale di guida strategica e operativa dell'Ente;
- ai sensi dell'art. 151, comma 1, del medesimo decreto, l'attività gestionale dell'Ente deve svolgersi in coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e con il bilancio di previsione;
- il Comune di Sestu ha predisposto lo schema del DUP e del Bilancio di previsione 2026–2028, nell'ambito dei quali sono state verificate le previsioni di entrata e di uscita dei singoli settori comunali, in conformità ai principi contabili generali e applicati di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e al principio della competenza finanziaria potenziata

Premesso inoltre che:

- l'attività tecnico-amministrativa dell'Ente comunale è oggi fortemente dipendente da un articolato ecosistema di software gestionali specializzati, forniti da operatori qualificati, che assicurano la gestione integrata e interoperabile dei dati e dei processi amministrativi;
- sebbene permanga in capo ai singoli enti la facoltà di valutare e scegliere gli applicativi informatici più idonei alle proprie specifiche esigenze, il Legislatore, anche attraverso lo strumento del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, ha fornito indirizzi e linee guida per la trasformazione digitale del Paese, avvalendosi dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- nel contesto strategico delineato da AgID, il miglioramento della qualità, dell'efficienza e dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali rappresenta la condizione indispensabile per il loro effettivo utilizzo da parte dei cittadini, delle imprese e delle altre pubbliche amministrazioni;
- con le Circolari n. 2 e n. 3 del 2018 e le Determinazioni AgID n. 358 e n. 408 del 2018, è stato disposto che, a decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) acquisiscano esclusivamente servizi cloud qualificati (IaaS, PaaS, SaaS) e pubblicati nel Marketplace Cloud della Pubblica Amministrazione;
- conseguentemente le pubbliche amministrazioni sono dunque tenute ad applicare i principi del "Cloud First" e "SaaS First", procedendo all'acquisizione di servizi cloud solo se qualificati da AgID e presenti nell'apposito Catalogo dei Servizi Cloud;
- il Comune di Sestu, in coerenza con tali principi, ha avviato un percorso di evoluzione tecnologica e ottimizzazione dell'infrastruttura digitale, finalizzato alla migrazione progressiva dei servizi verso ambienti cloud, con benefici in termini di riduzione dei costi complessivi, aumento della sicurezza e resilienza informatica, scalabilità e affidabilità dei sistemi, nonché continuità operativa;

Considerato che:

- la corretta e tempestiva gestione delle entrate costituisce elemento essenziale per la stabilità e la sostenibilità finanziaria dell'Ente locale, in quanto consente di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio previsti dagli articoli 162 e seguenti del TUEL;

- un sistema di riscossione efficiente e digitalmente integrato rappresenta una leva strategica per incrementare la capacità di autofinanziamento del Comune, ridurre la dipendenza da trasferimenti statali o regionali e assicurare un flusso costante di risorse per finanziare servizi pubblici locali, manutenzioni, opere pubbliche e interventi di welfare territoriale;
- in particolare, la gestione informatizzata e automatizzata dei processi di recupero coattivo dei tributi locali (IMU e TARI) consentirebbe di:
 - o aumentare l'efficacia degli accertamenti e ridurre i tempi di emissione e notifica;
 - o ottimizzare i flussi informativi e di comunicazione;
 - o ridurre il margine di errore umano nelle fasi di calcolo e imputazione;
 - o migliorare la trasparenza e la tracciabilità delle operazioni;
 - o generare report di monitoraggio dinamico e supportare le decisioni strategiche dell'Amministrazione;
- la possibilità di impiegare strumenti di intelligenza artificiale (AI) e machine learning nel controllo incrociato delle banche dati anagrafiche, catastali e tributarie permetterà di individuare tempestivamente situazioni di evasione o elusione, attivando le procedure di recupero coattivo in modo automatizzato e proporzionato;
- in materia di riscossione coattiva, inoltre, si stabilisce che l'Ente possa procedere all'interlocuzione e al conferimento delle relative attività a concessionari regolarmente iscritti all'albo come previsto dalla normativa vigente, in sostituzione dell'attuale Agenzia delle Entrate – Riscossione. Tale scelta è volta a consentire la valutazione dell'affidamento dell'attività di riscossione a un concessionario idoneo a garantire le esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione, anche alla luce delle recenti disposizioni normative che, dal 2026, prevedono l'introduzione del nuovo agente della riscossione AMCO e mantengono per gli enti la possibilità di ricorrere a concessionari terzi.

Dato atto che:

- l'Amministrazione comunale intende conformare la propria azione ai principi di buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia, efficienza e trasparenza, sanciti dall'art. 97 della Costituzione e dall'art. 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- ai sensi dell'art. 1, commi 792 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, i Comuni sono tenuti a potenziare le attività di recupero delle proprie entrate, anche attraverso l'adozione di piattaforme digitali e strumenti automatizzati che riducano i tempi e i costi delle procedure;

Rilevato che:

- è stata predisposta una proposta progettuale denominata “Progetto digitale integrato dell'utilizzo della Business Intelligence per la procedura di recupero coattivo dei tributi IMU e TARI”, che prevede l'adozione di un servizio basato su piattaforma Microsoft, erogato in modalità Software as a Service (SaaS), da affiancare al gestionale comunale attualmente in uso e che permetta di visualizzare ed interrogare i dati contabili mediante l'utilizzo della Business Intelligence (cosiddetta Intelligenza Artificiale) sviluppato sulla base delle esigenze specifiche del Comune, integrandosi pienamente con i processi amministrativi e tributari esistenti;

- il progetto consentirà, mediante l'impiego di strumenti di intelligenza artificiale e algoritmi di analisi predittiva, di effettuare un controllo incrociato delle posizioni tributarie, individuando con maggiore accuratezza le situazioni di evasione o elusione fiscale e automatizzando le successive procedure di recupero coattivo dei ruoli;
- tale operatività permetterà all'Ente di incrementare l'attività di accertamento di circa € 1.400.000, con conseguente maggiore capacità di autofinanziamento e rafforzamento della solidità finanziaria complessiva;
- il sistema consentirà inoltre di generare report di monitoraggio in tempo reale, migliorare la programmazione finanziaria e ridurre i margini di errore umano, nel pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR e D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018);
- il costo di attivazione, stimato in circa € 200.000,00, e la manutenzione annua, stimata in circa € 40.000,00, sono valori indicativi e potranno essere oggetto di successiva rivalutazione;

Ritenuto opportuno formalizzare, con il presente atto di indirizzo, la volontà politica e amministrativa della Giunta di sostenere e approvare la realizzazione del progetto digitale sopra descritto;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 1 e ss.;
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, commi 792 e ss.;
- il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 come modificato;
- le Circolari AgID n. 2 e n. 3/2018 e le Determinazioni n. 358 e n. 408/2018;

acquisito, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n.267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce;

con votazione unanime,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa:

1. Di approvare l'indirizzo per la realizzazione del Progetto digitale integrato dell'utilizzo della Business Intelligence per la procedura di recupero coattivo dei tributi IMU e TARI, basato sull'utilizzo di una piattaforma Microsoft in modalità SaaS, da affiancare al gestionale comunale attualmente in uso e sviluppato sulla base delle esigenze specifiche del Comune, integrandosi pienamente con i processi amministrativi e tributari esistenti e l'attivazione delle interlocuzioni necessarie all'eventuale affidamento a concessionari iscritti all'albo per la possibile sostituzione dell'attuale Agenzia delle entrate - Riscossione per l'attività di riscossione delle posizioni debitorie.
2. Di dare atto che il progetto, in linea con il Piano Triennale per l'Informatica nella PA e i principi di trasparenza, efficacia ed efficienza, mira a digitalizzare e migliorare la gestione delle entrate comunali, ottimizzando riscossione, autofinanziamento e solidità finanziaria, anche tramite controllo incrociato di banche dati e strumenti di

intelligenza artificiale. Il costo stimato è di circa € 200.000,00 per l'attivazione e di circa € 40.000,00 annui per la manutenzione e potranno essere oggetto di successiva rivalutazione.

3. Di demandare al Responsabile del Settore Finanziario e Tributi tutte le attività e gli adempimenti di competenza necessari alla realizzazione del progetto complessivo sopra delineato e per l'inserimento delle relative previsioni nel DUP e nel Bilancio di previsione finanziario 2026–2028.
4. Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Atto di indirizzo per la realizzazione del progetto digitale finalizzato alla procedura di recupero coattivo dei tributi comunali IMU e TARI per il triennio 2026-2028.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 20.11.2025

IL RESPONSABILE

F.to Alessandra SORCE

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 20.11.2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Alessandra SORCE



COMUNE DI SESTU

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 196 del 20/11/2025

OGGETTO:

Atto di indirizzo per la realizzazione del progetto digitale finalizzato alla procedura di recupero coattivo dei tributi comunali IMU e TARI per il triennio 2026-2028.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
F.to SECCI MARIA PAOLA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CANNAS MARIA ANTONIETTA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Sestu, Lì 25/11/2025